Num. 122

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1862

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni Postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese.
Inserzioni 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino . . . . L.	40	21	11
» Provincie del Regno . . . . . »	48	25	13
» Roma (*franco ai confini*) . . . . »	50	26	14

TORINO, Giovedì 22 Maggio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci e Francia . . . . . L.	80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento . . . »	58	30	16
Inghilterra, Svizzera, Belgio, Stato Romano »	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barom.			Term. cent. esposto al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera o. 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
21 Maggio	736,40	736,12	735,80	+21,2	+26,4	+26,1	+21.0	+25,0	+24,4	+12,6	N.N.E.	S.	S.E.	Coperto chiaro	Nuv. a gruppi	Nuv. a gruppi

PARTE UFFICIALE

TORINO, 21 MAGGIO 1862

S. M. sulla proposta del Ministro della Guerra con Reali Decreti del 16 marzo 1862 ha fatto le seguenti nomine e destinazioni:

Torelli Achille, furiere maggiore nel 47 reggimento di fanteria, promosso sottotenente nel 3 regg. fanteria;
Termelli Giuseppe Pietro, nel 25 id., id. nel 59 id ;
Zappa Domenico Antonio, sergente nel batt. dei figli di militari Racconigi, id. nel Corpo Cacciatori Franchi;
Coretta Luigi, serg. nel 17 fant., id. nel 29 id.;
Lorenzi Agostino Gio., tamb. maggiore nel 25 id., id. nel 60 id. ;
Ratti Giovanni, furiere nel Corpo d'amministrazione, id. nello stesso Corpo;
Losio Paolo Antonio, serg. nel 17 di fanteria, id. nel 30 fanteria;
Agrati Innocente, furiere maggiore nel 9 id., id. nello stesso;
Vivo Giuseppe, furiere nel 22 id., id id.;
Formati Raffaele, furiere maggiore nel 4 id., id. nel 47 di fanteria;
Sabella Leopoldo, furiere nel Corpo d'amm., id. nello stesso Corpo;
Cornaccia Antonio, furiere nel 2 dep. provv., id. nel 1 di fanteria;
Gigli Davide, furiere magg. nel 60 fant., id. nel 60 id.;
Ferraccane Gio. Secondo, serg. nel 17 id., id. nel 29 id ;
De Sanctis Antonio, furiere magg. nel 2 id., id. nello stesso;
Abbà Domenico Giuseppe Baldassare, serg. nel Collegio militare di Milano, id. nel 33 di fanteria;
Sbarbaro Antonio, furiere magg. nel 6 fant., id. nel 12 id;
Peluso Francesco Paolo, id. nel 29 id., nel 1.o id.;
Rosselli Cristoforo, id. nel 16 id., nel 9 id.;
Casarella Michele, furiere nel 7 id , id. nel 6 id.;
Barbi Cesare, serg. nel 7 id., id. nel 6 id.;
Rizzi-Garofalo Gaetano, furiere nel 4 Granatieri, id. nello stesso;
Militano Giuseppe, id. nel 20 fant., id. id.;
Perasso Sebastiano, id. nel Collegio militare di Milano, id. nel 49 fant.;
Meola Francesco, id. nel 57 fant., id. nel 19 id.;
Tanzi Attilio, id. nel 29 id., id. nel 17 id.;
Salmoiraghi Luini, serg. nel 38 id., id. nel 46 id.;
Mascitti Paolo, furiere nel Corpo d'amm., id. nello stesso;
Massimi Eugenio, furiere magg. nel 28 fant., id. nel 28 fanteria;
Fannuzzi Francesco, id. nel 2 Bersaglieri, id. nel 1.o Bersaglieri;
Guidetti Francesco Michele Antonio, id. nel 6 fanteria, id. nello stesso;
Santi Bartolomeo, serg. nel 35 id., id. nel 41 fant.;
Coppo Giuseppe, id. nel 5 Granatieri, id. nel 3 Gran.;
Baruzzo Gio. Battista, furiere nel 4 id., id. nel 3 id.;
Gnocchi Pietro Giuseppe, tamb. magg. nel 17 fant., id. nel 20 fant.;
Martini Gio. Batt. Gius., furiere nel 58 id., id. nel 19 id;
Rota Giacomo Eugenio, furiere d'amm. nel 57 id., id. nel 20 id.;
Sanna Luigi, furiere magg. nella R. Accademia Militare, id. nel 46 id.;
Boggio Carlo Gregorio, serg. nel 21 fant., id. nel Corpo Cacciatori Franchi;
Bresciani Bartolomeo, furiere d'amm. nel 15 id., id. nel 15 fanteria;
Volpini Giuseppe, furiere nel 30 id. id. nel 7 id.;
Miccolupi Vincenzo, furiere magg. nel 25 id., id. nel 25;
Barbieri Giovanni, furiere d'amm. nel 15 id., id. nel 9 id;
Frau Raffaele, sergente nell'11 id., id. nel 35 id.;
Pollo Antonio, id. nel 1.o Bersaglieri, id. nel 2.o Bers.;
Pini Giuseppe, furiere nell'11 fant., id. nel 36 fant.;
Carnevali Giuseppe, serg. nel 2.o Granatieri, id. nel 1.o Granatieri;
Antonioli Pietro, id. nel 14 fant., id. nel 22 fanteria;
Albora Carlo Filippo Michele, id. nel 58 id., id. nel 46 id;
Lovera Giuseppe, furiere magg. nel 1.o Granatieri, id. nel 1.o Granatieri;
Venosta Antonio, furiere nel 1.o id., id. nel 2.o id.;
Pirola Giovanni, furiere d'amm. nel 55 id., id. nel 45 id;
Bonazza Antonio serg. nel 58 id., id. nel 60 id.;
Locatelli Giovanni, id. nel 53 id., id. nel 6 dep. provv.;
Mosotino Francesco furiere nel 2.o Bersaglieri, id. nel 1.o Bersaglieri;
Ardigò Giuseppe, serg. nel 57 fant., id. nel 19 fant.;
Orsini Giovanni, id. nel 34 id., id. nel 27 id.;
Sassetti Gio. Giulio Eldoardo, furiere magg. nel 59 id., id. nel 25 id.;
Bonino Giovanni, furiere nel 60 id., id. nel 26 id.;
Tempesta-Loreto, id. nel 59 id., id. nel 26 id.;
Solari Gerolamo Ant. Paolo, id. nel 21 id., nel 34 id.;
Facchini Carlo, furiere magg. nel 45 id., id. nel 34 id.;
Barabino Giovanni, serg. nel 6 Bersaglieri, id. nel 4 Ber.;
Ferrero Carlo, furiere nel 39 fant., id. nel 33 fant.;
Fava Bartolomeo Raffaele, furiere magg. nel nel 62 id., id. nel 62 id.;
D'Agostini Luigi, sergente nel 2.o Granatieri, id. nel 1.o Granatieri;
Casorzo Carlo, id. nel 14 fant., id. nel 13 id.;
Mezzano Lorenzo Michele, furiere nel 58 id., id. nel 19 id;
Moreno Gennaro, furiere magg. nel 19 id., id. nel 58 id.;
Spadone Pietro Silvestro, serg. nel 35 id., id. nel 42 id.;
Bal Francesco Zaverio, furiere d'amm. nel 2.o id., id. nell'8 id.;
Della Croce Valentino, furiere nel 4 Granatieri, id. nel 3 Granatieri;
Bracci Giacomo, serg. nel 2.o Bersaglieri, id. nel 1.o Ber;
Lapisa Giorgio furiere nel 20 fant., id. nel 58 fant.;
Guerrini Gio. Ippolito, serg. nel 38 id., id. nel 31 id.;
Marchisio Carlo Gius. Paolo furiere magg. nel 58 id., id. nello stesso;
D'Argenzio Giuseppe, furiere nel 3 Bersaglieri, id. nel 4 Bersaglieri;
Bartolini Pietro, id. nel 35 fant., id. nel 44 fant.;
Ferloni Luigi, furiere d'amm. nel 5 Granatieri, id. nel 6 Granatieri ;
Zerbino Paolo Angelo, furiere maggiore nel 27 fant., id. nel 5 fanteria;
Bana Francesco, furiere d'amm. nel 15 id., id. nello stesso;
Pettigiani Domenico, furiere magg. nel 28 id., id. nel 5 fanteria;
Re Antonio Francesco, furiere nel 7 id., id. nel 6 id.;
Romussi Luigi, sergente nel 14 id., id. nel 21 id.,
Rolandi Gaetano, furiere nel 42 id., id. nel 44 id.;
Zani Luigi, id. nel 5 Bersaglieri, id. nel 2 Bersaglieri;
Leo Francesco, furiere maggiore nel 4 Granatieri, id. nel 3 Granatieri;
Bertoncello Lorenzo, sergente nel 45 fanteria, id. nel 5 fanteria;
Bonello Antonio, id. nel 27 id., id. nel 24 id.;
Schiettini Federico, furiere maggiore nel 5 Granatieri, id. nel 3 Granatieri ;
Baffico Antonio, sergente nel 4 id., id. nel 3 id.;
Bonelli Giuseppe, id. nel 60 fanteria, id. nel 25 fant.;
Tonetti Giuseppe, id. nel 44 id., id. nel 35 id.;
Peretti Carlo Alessandro, id. nel 4 id., id. nel 46 id.;
Rossi Carlo, furiere nel 7 id., id. nell'11 id.;
Panatero Gaspare, sergente nel 48 id., id. nello stesso ;
Occelli Bartolomeo, furiere maggiore nell'8 id , id. id.;
Barbisio Antonio, id. nel 6 Granatieri, id. id.;
Nioi Francesco Maria, sergente nel 2 Bersaglieri, id. nel 1 Bersaglieri ;
Sommi Battista Valentino, id. nell'8 fanteria, id. nel 7 fanteria ;
Garofalo Pasquale, furiere nel 3 Bersaglieri ; id. nel 4 Bersaglieri ;
Negri Gio. Battista, sergente nel 2 Granatieri, id. nel 1 Granatieri ;
Mensio Giuseppe, furiere nel 1 fanteria, id. nell'8 fant.;
Raspa Secondo Benedetto, sergente nel 1 Bersaglieri, id. nel 2 Bersaglieri ;
Ravizza Giuseppe, id. nel 54 fanteria, id. nel 5 deposito provvisorio ;
Martini Gio. Battista, furiere nel 27 id. id. nel 24 fant.;
Stanchi Paolo, sergente nel 57 id., id. nel 20 id.;
Balestra Carlo, id. nel 60 id., id. nel 25 id.;
Savio Pietro Eugenio, id. nel 28 id., id. nel 5 id.;
Bertin Stefano, furiere nel 48 id., id. nel 3 id.;
Codazzi Luigi, sergente nel 37 id., id. nel 31 id.;
Crosio Gaetano Angelo, furiere magg. nel Corpo Cacciatori Franchi, id. nello stesso Corpo ;
Molina Stefano, sergente nel 12 fanteria, id. 36 fant.;
Giobbi Eugenio, id. nel 47 id , id. nel 3 id.;
Vacchino Francesco, furiere nel 60 id., id. nel 25 id.;
Puppi Luigi, sergente nel 43 id. id. nel 41 id.;
Biancardi Raffaele, furiere nel 5 Bersaglieri, id. nel 2 Bersaglieri ;
Maffezzoni Baldassare, furiere magg. nel 9 fanteria, id. nel 9 fanteria ;
Pelato Giacomo, furiere nella Scuola militare di fanteria in Ivrea, id. nel 45 id.;
Legnazzi Gio. Stefano, sergente nel 5 Bersaglieri, id. nel 2 Bersaglieri ;
Somaruga Giuseppe, fur. magg. nel 3 id., id. nel 4 id.;
Barberis Luigi, sergente nel 22 fant., id. nel 14 fant.;
Pagella Giuseppe Domenico, id. nel 6 Granatieri, id. nel 5 Granatieri ;
Lorea Vincenzo, id. nel 12 fanteria, id. nel 35 fant.;
Deandreis Paolo Giuseppe, furiere maggiore nel 8 Granatieri, id. nel 4 Granatieri ;
Dotta Carlo Giuseppe, sergente nel 10 fanteria, id. nel 15 fanteria ;
Tenca Montini Gius., furiere nel 57 id., id. nel 19 id.;
Zinutti Ilario, furiere magg. nel 51 id., id. nel 31 id.;
Bergesio Lorenzo Gio., furiere nel 3 id., id. nel 48 id.;
Racchi Pietro, furiere magg. nel 3 id , id. nel 47 id.;
Chiardola Modesto, id. nel 3 id., id. nel 48 id.;
Massiotta Giuseppe Ludovico, tamburo maggiore nel 14 id., id. nel 13 id.;
Torcelli Luigi, furiere al 2.o deposito provvisorio, id. nell'11 id.;
Lanter-Laura Giacomo Francesco, sergente nel 23 fanteria, id. nel 5 id ;
Milanese Paolo, furiere nel 13 id., id. nel 22 id ;
Borello Giuseppe, sergente nel 53 id., id. nel 5 deposito provvisorio ;
Taglieri Lorenzo, furiere nel 24 id., id. nello stesso reggimento ;
Bergalli Lorenzo Liberato, furiere maggiore nel 56 id., id. nel 46 fanteria ;
Sire-Leoni Gio. Giuseppe Salvatore, furiere d'amministrazione nel 17 id., id. nel 29 id.;
Gamboni Federico, furiere nel Corpo d'amministraz., id. nello stesso Corpo ;
Malatto Angelo Nicolò, furiere nel 27 fanteria, id. nel 5 fanteria ;
Berthet Luigi, furiere d'amministrazione nel 2 id., id. nel 7 id.;
Farello Sebastiano Antonio, furiere maggiore nel 3 id., id. nel 46 id.;
Bonnardel Francesco Federico, furiere d'amministraz. nel 62 id., id. nel 17 id.;
Viganotti Giacomo Giuseppe, sergente nel 47 id., id. nel 4 id.;
Falco Bartolomeo, id. nel 23 id., id. nel 5 id.;
Cattaneo Filippo, id. nel 40 id., id. nello stesso regg.;
Capriolo Gio. Battista, furiere maggiore nel 56 id., id. nel 46 fanteria;
Barberis Melchiorre, serg. nel 19 id., id. nel 13 id.;
Gaveglio Giuseppe fur. magg. nel 24 id., id. nel 27 id.;
Griggi Franc. Andrea, sergente nel 44 id., id. nel 35 id.;
Rizzardi Lodovico, fur. magg. nel 23 id., id. nel 27 id.;
Bellumore Gio. Pietro, furiere nel 6 id., id. nel 46 id.;
Porcù Giuseppe Vincenzo, furiere magg. nella R. Milit. Accademia, id. nella stessa Militare Accademia ;
Gasparoli Gio. Battista Maria, id. nel 6 fanteria, id. nel 12 fanteria ;
Cipolla Giuseppe, id. nel 5 id , id. nel 23 id ;
Melotti Pietro Vincenzo, sergente nel 5 Bersaglieri, id. nel 2 Bersaglieri ;
Defabianis Pacifico, furiere nel Corpo d'amministraz., id. nello stesso Corpo ;
Urani Gio. Pietro, sergente nel 3 Bersaglieri, id. nel 4 Bersaglieri ;
Trucchi Antonio, furiere nel Corpo d'amministraz., id. nello stesso Corpo ;
Issartiero Gio. Battista, sergente nel 5 Bersaglieri, id. nel 2 Bersaglieri ;
Gualla Carlo Antonio, id. nella Scuola milit. di fanteria in Modena, id. nel 47 fanteria ;
Penzotti Gioachino Pietro, id. nel 5 Bersaglieri, id. nel 2 Bersaglieri ;
Bertero Giuseppe, id. nel 23 fanteria, id. nel 5 fant.;
Segre Giacobbe, furiere nel 12 id., id. nel 36 id ;
Mangiarotti Carlo Giuseppe, id. nella Scuola militare di fanteria in Ivrea, id. nel 15 id.;
Marconcini Enrico, furiere d'amministraz. nel 35 fanteria, id. nel 43 id.;
Ferrini Angelo, furiere nel 30 id., id nell'8 id.;
Correr Carlo, furiere magg. nel 25 id., id. nel 59 id.;
Benvenuti Clemente, serg. nel 52 id., id. nel 38 id.;
Lotti Giulio, furiere nel Collegio pei figli milit. in Firenze, id. nel 36 id.;
Janer Augusto, furiere nel 35 fan., id. nel 49 id.;
Foretti Alessandro, furiere magg. nel 4 Bersaglieri, id. nel 3 Bersaglieri ;
Calamai Aurelio, sergente nel 36 fanteria, id. nel 44 fanteria ;
Cecconi Vincenzo, furiere nel 30 id., id. nel 49 id.;
Becchini Archimede, fur. magg. nel 30 id., id. 50 id.;
Tommasini Giuseppe, id. nel 30 id., id. nel 6 id.
Bichi Augusto, furiere nel 33 id., id. nel 20 id.;
Biagini Obed, fur. magg. nel 3 Bersaglieri, id. nel 4 Bersaglieri;
Boschi Luigi, id. nel 3 id., id. nel 4 id.;
Sestini Emilio, fur. nel 29 fant., id. nel 18 id.;
Gramaglia Gaetano, id. nel 34 id., id. nel 26 id.;
Costantini Giuseppe, fur. magg. nel 34 id., id. nel 25 id.;
Poggi Gustavo, id. nel 34 id., id. nello stesso ;
Tuccari Emanuele, id. nel 52 id., id. nel 38 di fant. ;
Barbadoro Oreste, fur. nel 36 id., id. nel 62 id.;
Contarini Telesperiano, id. nel 29 id., id. nel 18 id.;
Fieli Cesare, id nel 33 id., id. nel 21 id.;
Mucci Cesare, id. nel 29 id., id. nel 17 id.;
Beccagutti Baldassare, fur. magg. nel 62 id., id. nel 62 id. ;
Costa Luigi, fur. nel 42 id., id. nel 43 id.;
Sernesi Luigi, fur. magg. nel 33 id., id. nel 22 id.;
Oldrati Alessandro, fur. d'amministr. nel 50 id., id. nel 62 id.;
Bozzi Pietro, fur. nel 26 id., id. nel 59 id.;
Moscatelli Paolo, id, nel 31 id., id. nel 37 id.;
Lici Salvatore Antonio, serg. nel 10 id., id. nel 16 id.;
Canova Giovanni, id. nel 3 id., id nel 18 id.;
Alman Luigi Maria, fur. nel 1.o deposito provvisorio, id nel 1.o deposito provvisorio di fanteria in Sicilia ;
Clerico Clemente Antonio, id. nel 3 Granatieri, id. nel 2 Granatieri ;
Sibille Alessio Gio. Antonio, serg. nel 1.o Bersaglieri, id. nel 2 Bersaglieri ;
Solinas Gio. Andrea, fur. magg. nel 2 Granatieri, id. nel 1.o Granatieri ;
Colonna Eugenio, fur. nel 38 di fant., id. nel 19 di fanteria;
Cavelli Pietro Giuseppe, serg. nel 14 id., id. nel 13 id.;
Rossi Pasquale, id. nel 52 id., id. nel 2.o deposito provvisorio in Sicilia;
Pelli Luigi, fur. magg. nel Collegio pei figli di militari in Firenze, id. nello stesso Collegio ;
Accotto Domenico, serg. nel 21 fant., id. nel 14 fant.;
Pinna Gio. Antonio Pietro, id. nel 47 id., id. nel 4 id.;
Rosano Giovanni, id. nel Collegio militare di Firenze, id. nel 36 id.;
Pesenti Antonio, fur. nel 4 Bersaglieri, id. nel 3 Bersaglieri ;
Nessi Raimondo, id. nel 61 fant., id. nel 17 fant.;
Formento Gio. Battista, serg. nel 61 id., id. nel 17 id.;
Arduino Francesco, id. nel 1.o Bersaglieri, id. nel 2 Bersaglieri ;
Massara Pietro, fur. mag. nel 54 fant., id. nello stesso reggimento;
Bolchini Antonio, fur. nel 62 id., id. nel 17 id.;
Traverso Simone, fur. magg. nel 23 id., id. nel 23 id.;
Piccardo Antonio, serg. nel 61 id. id. nel 17 id.;
Corbetta Gaudenzio, id. nel 5 Bersaglieri, id. nel 2 Bersaglieri ;
Tavella Pietro, fur. nel 16 fant., id. nel 39 fant.;
Castino Pietro, serg. nel 61 id., id. nel 17 id. ;
Passalalpi dott. Nicola, fur. magg. nel 36 id., id. nel 43 id. ;
Landi Alfonso, fur. d'amm. nel 2.o deposito provv. di fant., id. nel 2.o deposito provv. in Sicilia ;
Bonasegla Paolo, fur. nel 16 fanteria, id. nel 39 di fanteria ;
Valsani Giuseppe, fur. magg. nel 38 id., id. nel 53 id.;
Bini Antonio Maria, id. nel 2 Granatieri, id. nel 1.o Granatieri ;
Negronino Giacomo Antonio, fur. nel 16 fant., id. nel 39 fant. ;
Dasso Tommaso Daniele, serg. nel 22 id., id. nel 14 id.;
Daghetto Carlo, id. nel 37 id., id. nel 31 id.;
Spaltini Gio. Battista Carlo, fur. magg. nel 3 Bersaglieri, id. nel 4 Bersaglieri ;
Pozzi Pietro, id. nel 6 Granatieri, id. nello stesso;
Venturoli Giovanni, fur. d'amm. nel 27 di fant., id. nel 27 fanteria;
Bariatti Giulio, serg. nel 19 di fant., id. nel 57 id.;
Gagliardi Giulio Filippo, fur. magg. nel 15 id., id. nello stesso.
Tannas Giorgio Vincenzo, id. nel 40 id., id. id.;
Forni Pietro, fur. nel 19 id., id. nel 57 fanteria ;
Canova Bartolomeo, serg. nel 6 Granatieri, id. nel 5 Granatieri ;
Giuria Oreste, fur. nel 36 fant., id. nel 49 fanteria;
Gommi Ermogene, fur. d'amm. nel 48 id., id. nel 3 id.;
Ancellotti Vincenzo, fur. nel 42 id., id. nel 44 id.;
Gallina Giovanni, fur. d'amm. nel 1.o Bersaglieri, id. nel 2 Bersaglieri ;
Lazzeri Natale, fur. magg. nel 33 fant., id. nel 23 fant.;
Parmoli Francesco, fur. nel 42 id., id. nel 44 id.;
Fantini Giovanni, fur. d'amm. nel 21 id., id. nel 14 id.;
Stroppa Bartolomeo, serg. nel 2 id., id. nell'11 id.;
Rosso Giuseppe Maria, id. nel 22 id., id. nel 14 id.;
Taverna Bandolino, id. nel 10 id., id. nel 15 id.;
Schverer Giovanni, id. nel 44 id., id. nel 44 id.;
Galli Annibale, fur. nel 44 id., id. nel 35 id.;
Fazzini Emidio, serg. nel 38 id., id. nel 38 id.;
Moretti Napoleone, fur. nel 38 id., id. nel 37 id. ;
Bonetta Cesare Agostino Gaudenzio, id. nel 10 id., id. nel 16 id.;
Villermet Francesco Alessio, id. nel 53 id., id. nel 6.o deposito prov. in Sicilia ;
Listello Gio. Luigi, serg. nel 37 id., id. nel 31 fant.;
Marengo Gio. Tiburzio, serg. nel Corpo dei Cacciatori franchi, id. nello stesso Corpo ;
Papa Flaminio Francesco, fur. nel 10 di fant., id. nel 16 fanteria;
Giorda Giuseppe Michele, fur. d'amm. nel 53 id., id. nel 5.o deposito provv. in Sicilia ;
Agosti Numa Pompilio, fur. nel 13 id., id. nello stesso;
Parodi Gio. Battista, fur. magg. nel 3 Granatieri, id. id.;
Voltolini Carlo, serg. nel 31 fanteria, id. nel 54 fant.;
Rey Vincenzo, fur. nel Corpo d'amm., id. nello stesso Corpo;
Peregalli Francesco, fur. magg. nel 45 di fant., id nel 4 fanteria ;
Franceschi Domenico, serg. nel 45 id., id. nel 3 id. ;
Morardo Giuseppe Domenico, fur. d'amm. nel 24 id., id. nel 24 id.;
Benedetto Agostino, fur. magg. nel 37 id., id. nel 31 id.;
Baccolini Vincenzo, serg. nel 43 id., id. nel 35 id.;
Santarelli Apelle, fur. nel 43 id., id. nel 35 id. ;
Pronti Giovanni, serg. nel 43 id., id. nel 35 id.;
Nasi Federico Felice, fur. magg. nel 54 id., id. nel 54 id. ;
Valle Vincenzo, id. nel 51 id., id. nel 38 id.;
Daziario Alessandro, id. nel 49 id., id. nel 62 id.;
Bongioanni Ercole Agos., id. nel 13 id., id. nel 22 id. ;
Biffignandi Giuseppe Marco Antonio, furiere maggiore nel 24 id., id. nel 27 id.;
Gottardi Ettore, furiere nel 9 id., id. nel 16 id.;
Piermarini Giacomo, id. nel 40 id., id. nel 40 id.;
Davanzelli Tito, sergente nel 31 id., id. nel 53 id.;
Lupi-Bonora Raimondo, id. nel 6 Bersaglieri, id. nel 5 Bersaglieri;
Beux Daniele, furiere maggiore nell'11 fanteria, id. nello stesso;
Dodi Luigi, id. nel 39 id., id. nel 28 fanteria;
Colonna Giulio, furiere nel 40 id., id. nello stesso;
Salvetti Antonio, id. nel 1.o Bersaglieri, id. nel 2 Bersaglieri;

Rosa Clemente, furiere maggiore nel 44 fanteria, id. nel 41 fanteria;
Reina Gio. Battista, furiere nel 51 id., id. nel 38 id.;
Gras Andrea Bernardo, furiere maggiore nel 53 id., id. nel 2.o deposito provvisorio;
Perella Alberico, id. nel 59 id., id. nel 26 fanteria;
Magrassi Francesco, sergente nel 6 Bersaglieri, id. nel 5 Bersaglieri;
Berio Francesco Andrea, furiere maggiore nel 40 fanteria, id. nello stesso;
Pacciotto Giovanni, sergente nel 2 Bersaglieri, id. nel 15 fanteria,
Rambaldi Giacomo, furiere d'amm. nel 9 fanteria, id. nel 15 fanteria:
Righini Felice, furiere nel 62 id., id. nel 29 id.
Arpini Luigi, id. nel 28 id., id. nel 21 id.;
Badiaschi Battista, sergente nel 32 id., id. nel 1 o deposito provvisorio;
Vanzetti Venceslao, furiere nel 46 id., id. nel 3 fant.;
Aleoti Giuseppe, id. nel 42 id., id. nel 43 id.;
Zamboni Leopoldo, id. nel 41 id., id. nel 43 id.;
Carini Enea, furiere d'amm. nel 51 id., id. nel 1.o deposito provvisorio;
Franzoni Ercole, sergente nel 2 Bersaglieri, id. nel 1.o Bersaglieri;
Vincentini Vincenzo, id. nel 3 id., id. nel 4 id.;
Manetti Egisto, furiere d'amm. nel 32 fanteria, id. nel 32 fanteria;
Assi Achille, furiere maggiore nel 51 id., id. nel 38 id.;
Rovero Napoleone, furiere nel 32 fanteria, id. nel 53 fanteria;
Agosteo Carlo Ambrogio Amedeo, id. nel 8 id., id nell'11 id.;
Giorgi Antonio, furiere d'ammin. nel 32 id., id. nel 32 id.;
Gallina Luciano, furiere nel 46 id., id. nel 56 id.;
Betti Carlo Lodovico, sergente nel 31 id., id. nel 31 id.;
Tavecchio Luigi, id. nel 49 id., id. nel 33 id.;
Boeri Antonio. furiere maggiore nel 6 Bersaglieri, id. nel 6 Bersaglieri;
Bonin Gio. Battista, id. nel 39 fanteria, id. nel 34 fanteria;
Novelli Ermenegildo, id. nel 39 id., id. nel 33 id.;
Ciotti nob. Alfonso, furiere nel 6 Bersaglieri, id. nel 5 Bersaglieri;
Garibaldi Angelo, furiere maggiore nel 4 fanteria, id. id. nello stesso;
Primavera Emilio, furiere nel 28 id., id. nel 24 fant.;
Bartoloni Filippo, furiere maggiore nel 34 id., id. nel 24 id.;
Diana-Crispi Emilio, id. nel 24 id., id. nel 27 id;
Cantoni Luigi, sergente nel 6 Bersaglieri, id. nel 5 Bersaglieri;
Coalz Achille, furiere maggiore nel 4 id., id. nel 3 id.;
Cini Giuseppe, furiere nel 37 fanteria, id. nel 38 fant.;
Monaldi Camillo, furiere d'amm. nel 9 id., id. nel 16 id.;
Arnaud Gedeone Ernesto, furiere d'amm. nel battagl. dei Figli di militari in Racconigi, id. nello stesso battaglione;
Nelva Stefano Antonio, furiere maggiore nel 4 fant., id. nello stesso,
Carozzi Ernesto, furiere nel 6 Bersaglieri, id. nel 5 Bersaglieri;
Dossi Giuseppe, furiere maggiore nel Collegio militare in Firenze, id. nel 36 fanteria;
Torricella Luciano, sergente nel 50 fanteria, id. nel 17 fanteria;
Motta Luigi, id. nel 4 Bersaglieri, id. nel 2 Bersaglieri;
Carbone Antonio Maria, id. nel 5 id., id. nel 4 id.;
Meistre Carlo, id. nel 1.o fanteria, id. nel 7 fanteria;
Mura-Cossu Gaspare Domenico, furiere nel 3 Granatieri, id. nello stesso;
Bolrai Pietro Francesco, furiere maggiore nel 3 id., id. nel 4 Granatieri;
Faraut Pietro, furiere nel 6 Berraglieri, id. nel 5 Bersaglieri;
Rava Gio. Battista, id. nel 5 fanteria, id. nel 23 fant.;
Bondonno Secondo Vittorio, id. nel 3 Granatieri, id. nel 4 Granatieri;
Dogliani Polidoro Gio. Enrico, id. nel 5.o deposito provvisorio, id. nello stesso deposito;
Senes Giacomo Giovanni, id. nel 6 Granatieri, id. nel 5 Granatieri;
Pizzella Carlo Alberto, id. nel 26 fanteria, id. nel 60 fanteria;
Galimberti Giacomo, fur. d'amm. nel 2 id., id, nel 20 id.;
Peli Pietro, furiere nel 5 id., id. nel 23 id.;
Chiesa Francesco, sergente nel 52 id., id. nel 38 id.;
Dahò Tommaso, id. nel 50 id., id. nel 35 id;
Cetti Angelo, id. nel 46 id., id. nel 34 id.;
Levi Emilio, id. nel 50 id., id. nel 35 id.:
Pezzuto Gio. Battista, id. nel 5 Granatieri, id. nel 6 Granatieri;
Raimondi Igino Teofilo, furiere nel 6 fanteria, id. nell'11 fanteria;
Giletto Simone, furiere magg. nel 26 id., id. nel 59 id.;
Truffo Antonio, furiere nel 39 id., id. nel 34 id.;
Gasti Bartolomeo, id. nel 15 id., id. nel 9 id.;
Longo Bartolomeo, sergente nel 1.o Granatieri, id. nel 2 Granatieri;
Savoia Gio. Secondino, furiere maggiore nel 61 fant., id. nel 18 fanteria;
Bertolino Ottavio Maria, id. nel 18 id., id. nel 29 id.;
Curreli Gaetano Ignazio, sergente nel 20 id., id. nel 57 id.;
Giovanetti Augusto Francesco, furiere maggiore nel 18 id., id. nel 30 id.;
Baur Clito, id. nel 48 id., id. nel 4 id.
Chilò Giuseppe, id. nel 1.o Granatieri, id. nel 2 Granatieri;
Generini Vito, id. nel 41 fanteria, id. nel 43 fanteria;
Cattaneo Carlo, furiere nel 41 id., id. nel 43 id.;
Bruno Francesco, furiere maggiore nell'11 id., id. nel 36 id.;
Pellegrino Gio. Antonio, furiere nella Scuola Militare di fanteria in Modena, id. nel 48 id.;
Schenone Nicolò Giuseppe, furiere nel 20 fanteria, id. nel 20 id.;
Ceriani Antonio, furiere nel 5 id., id. nel 27 id.;
Giovale-Carabin Carlo Gaudenzio, sergente nel 21 id., id. nel 14 id.;
Novero Michele Francesco, id. nel 1.o Granatieri, id. nel 2 Granatieri;
Frisi Carlo, furiere maggiore nel 16 fanteria, id. nel 39 fanteria;
Bogliotti Carlo Andrea, sergente nel 13 id., id. nel 13 id.;
Negro Gio. Battista, furiere nel 1.o fanteria, id. nel 7 id.;
Gandi Gio, Giuseppe, fur. maggiore nel 18 id., id. nel 29 id.;
Roggeri Evadio, sergente nel 2 Bersaglieri, id. nel 1.o Bersaglieri;
Fontana Giovanni, id. nel 46 fanteria, id. nel 56 fant.;
Ribotto Carlo Giacomo, fur. d'amm. nel 5 id., id. nel 5 id;
Scarabelli Antonio Nicolò, furiere maggiore nell'8 id., id. nel 6 Bersaglieri;
Dematteis Michele Vitale, sergente nel 2 Bersaglieri, id. nel 1.o id.;
Usai Tommaso Agostino, furiere nel deposito di fant. in Cagliari, id. nello stesso deposito;
Bua Salvatore Maria, id. in Sassari, id. id.;
Riviera Angelo Michele, sergente nel 48 fanteria, id. nello stesso;
Chappuis Alessio, furiere nel 1.o id., id. [illegible] nell'8 fant.;
Mantegazza Pietro Mansueto, id. nel 1 o Bersaglieri, id. id. nel 2 Bersaglieri;
Bertani Alessandro, furiere maggiore nel 56 fant., id. nel 45 fanteria;
Mezzadri Bartolomeo, furiere nel 49 id., id. nel 33 id.;
Zannella Giulio, fur. d'amm. nel 49 id., id. nel 44 id.;
Riva Fabrizio, sergente nel 49 id., id. nel 44 id.;
Alcardi Icilio, id. nel 50 id., id. nel 36 id.;
Allegrini Francesco, furiere nel 59 id., id. nel 25 id.;
Rigoli Gio. Antonio, furiere d'amministrazione nel 19 id., id. nel 13 id.;
Crespi Marco Cesare, furiere nel 4 id., id. nel 46 id.;
Bosio Pietro, furiere nel 51 id., id. nel 4.o deposito provvisorio;
Rossi Giulio Cesare, sergente nel 43 id., id. nel 41 fanteria;
Minari Giuseppe, furiere nel 4 Bersaglieri, id. nel 3 Bersaglieri;
Corioni Gerolamo, id. nel 4 fanteria, id. nel 30 fant.;
Orizio Gio. Battista, id. nel 18 id., id. nel 29 id.;
Crespi Antonio Silvestro, furiere magg. nel 4 Bersaglieri, id. nel 3 Bersglieri;
Levis Giacomo, id. nel deposito fanteria in Cagliari, id. nello stesso deposito;
Boscolo Vincenzo, id. nel 55 fant., id. nel 45 fanteria;
Pelizzato Pietro, furiere nel 55 id. id. nel 46 id.;
Biella Angelo, id. nel 41 fant., id. nel 44 fanteria;
Rivolta Francesco, id. nel 36 id., id. nel 42 id.;
Sandri Giuseppe Emilio, fur. nel 26 id., id. nel 56 id.;
Ricci Carlo Ant. Lucca, id. nel 56, id. nel 46 id.;
Erba Gio. Battista Martino, furiere magg. nell'11 id., id. nel 33 id.;
Delmonaco Francesco, id. nel 53 id., id. nel 45 id.;
Moschini Francesco, id. nel 2.o battaglione Volontari della Guardia nazionale, id. nel 6.o deposito provvisorio;
Pazzini Eugenio Carlo, sergente nel 26 fanteria, id. nel 56 fanteria;
Graveri Giovanni, furiere nel 56 id., id. nel 46 id.;
Colombo Michele, furiere magg. nel 32 id., id. nel 37 id.;
Medici Tornaquinci Guido, furiere nel 33 id., id. nel 35 id.;
Cerpini Italo, sergente nel 35 id., id. nel 41 id.;
Rondanino Gio. Battista, furiere magg. nel 32 id., id. nel 51 id.;
Nava Carlo, furiere nel 22 id., id. nel 22 id.;
Burbatti Vincenzo Tommaso, furiere magg. nel 51 id., id. nel 54 id.;
Sanguino Giuseppe, id. nel deposito fanteria in Sassari, id. nello steso deposito;
Jacquemond Gio. Battista, id. nel 59 fanteria, id. nel 25 fanteria;
Viale Salvatore Giuseppe, furiere nel Corpo d'amm., id. nello stesso Corpo;
Rossi Giovanni, furiere d'amm. nel 3 Bersaglieri, id. nel 5 Bersaglieri;
Re Apro, furiere nel 25 fanteria, id. nel 59 fanteria;
Baffa Edoardo Carlo, furiere magg. nel 3 Bersaglieri, id. nello stesso regg.;
Zanzi Alessandro, furiere nell'8 fanteria, id. nell'11 fanteria;
Bertone Pietro, sergente nel 47 id., id. nel 4 id.;
Salvadori Luigi, furiere maggiore nel 46 id., id. nel 54 id.;
Foresti Carlo, id. nel 45 id., id. nel 33 id.;
Operti Giovanni, id. nel 1.o Bersaglieri, id. nel 2 Bersaglieri;
Cominoli Felice, furiere d'amm. nel 4 id., id. nel 4 id.;
Moresco Nicolò Antonio, id. nel 2 id., id. nel 2 id.;
Carena Giuseppe Antonio, furiere maggiore nel 5 id., id. nel 1.o id.;
Viglienzone Gio. Battista, id. nel 2 id., id. nel 4 id.;
Gamaleri Giulio Cesare, furiere d'ammin. nel 6 id., id. nel 3 id;
Roland Onorato, sergente nel 41 fanteria, id. nello stesso;
Gandolfo Giacomo Gio. Battista, furiere nel Corpo d'amministrazione, id. nello stesso Corpo;
Guerra Pietro, sergente nel 4 Bersaglieri, id. nel 2 Bersaglieri;
Azeglio Gio. Battista, furiere maggiore nel 1.o fant., id. nel 7 fanteria;
Fournier Gio. Maria, furiere d'ammin. nel 2 id., id. nel 2 id.
De Besta Francesco, id. nel 41 id., id. nel 41 id.;
Elia Cesare Andrea Salvatore, id. nel 12 id., id. nel 36 id.;
Locatelli Davide, furiere nel 4 Bersaglieri, id. nel 1.o Bersaglieri;
Gamba Giuseppe, id. nel Corpo d'ammin., id. nello stesso Corpo;
Foresto Teofilo, furiere magg. nel 3 battaglione Volontari della Guardia nazionale, id. nel 4 deposito provvisorio;
De Stefanis Annibale Luigi Fortunato, sergente nel 62 fant, id. nel 39 fanteria;
Tremolada Silvestro Luigi, id. nel 12 id., id nel 36 id.;
Gualtieri marchese Gualtiero, id. nel 6 Granatieri, id. nel 5 Granatieri.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — Torino, 21 *Maggio* 1862

MINISTERO DELLA GUERRA.

(Segretariato generale)

Concorso per l'ammissione nella R. Militare Accademia e nelle Scuole militari di fanteria e di cavalleria.

Giusta le norme stabilite dal Regolamento approvato con Real Decreto 6 aprile ultimo scorso (inserto nel n. 99 del Giornale ufficiale del Regno e nel n. 548 della Raccolta delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia) avranno luogo nei prossimi mesi di luglio, agosto, settembre ed ottobre gli esami per l'ammissione sia al corso di studi stabilito presso la R. Militare Accademia per le Armi speciali giusta il nuovo ordinamento, sia alle Scuole militari di fanteria in Modena e di cavalleria in Pinerolo. Gli esami saranno dati presso le sedi dei Collegi militari d'istruzione secondaria ed in concorso (secondo le norme divisate dal seguente art. V) cogli allievi stati promossi dall'ultima classe degli stessi Collegi, per cura di una Commissione nominata dal Ministero della Guerra nei giorni seguenti, cioè:

Il 20 luglio venturo presso il Collegio militare in Asti;

Il 1° agosto venturo presso il Collegio militare in Milano;

Il 12 agosto venturo presso il Collegio militare in Parma;

Il 1° settembre venturo presso il Collegio militare in Firenze;

Il 15 settembre venturo presso il Collegio militare in Napoli;

Il 1° ottobre venturo in Palermo presso il Comando generale di quella Divisione militare territoriale, o nel locale che per cura di essa verrà prescelto.

I. Le domande pel concorso all'ammissione ne' prementovati Istituti militari superiori deggiono essere trasmesse al Ministero della Guerra prima del 15 giugno venturo, per mezzo dei Comandi militari di circondario, e pei militari per mezzo del Comando del Corpo o Deposito a cui appartengono.

Tali domande debbono indicare il Collegio militare presso cui l'aspirante intende presentarsi agli esami ed essere corredate de' seguenti documenti legati in fascicolo colla loro descrizione, cioè:

1. Atto di nascita debitamente legalizzato, da cui risulti che l'aspirante al 1.o agosto venturo avrà compiuto l'età di sedici anni, nè superato quella di venti anni.

I sott'uffiziali, caporali e soldati però potranno essere ammessi sino all'età di 23 anni non superati all'epoca anzidetta, purchè rinunzino al grado di cui siano insigniti, non che alle competenze loro, e saldino ogni loro debito verso la loro massa;

2. Certificato di vaccinazione o di vaiuolo sofferto;

3. Attestato degli studi fatti sia in un istituto pubblico, sia privatamente;

4. Certificato constatante i buoni costumi e la buona condotta sia nello stabilimento in cui avesse dimorato, che fuori, di data non anteriore a 20 giorni dall'epoca in cui sarà presentato (Modello n. 76 del Regolamento sul Reclutamento);

5. Assenso dei parenti per [illegible] onde contrarre l'arruolamento volontario d'ordinanza di otto anni (Modello n. 83, 84 e 85 del Regolamento predetto);

6. Certificato, pegli aspiranti alla Scuola di cavalleria, rilasciato dall'Autorità municipale, da cui risultino essere forniti di sufficienti mezzi per provvedersi de' necessari cavalli e corredo quando saranno promossi uffiziali.

II. Gli esami di concorso per l'ammissione agli Istituti superiori militari si dividono in due serie, cioè:

1.a Serie – *A*) Esame di *Aritmetica ed Algebra* (1.a parte) — Esame verbale della durata di 40 minuti;

B) Esame di *Geometria piana e solida e trigonometria rettilinea*. — Esame verbale della durata di 40 min.;

2.a Serie – *C*) Esame di *Lettere italiane* — Esame per iscritto; due componimenti in prosa nel genere narrativo ed epistolare — Esame verbale; lettura ed analisi dei lavori fatti; in esso il candidato dovrà dar prova di aver compiuto un corso regolare di lettere italiane;

D) Esame di *lingua francese* — Esame per iscritto (una lettera, una descrizione, od una narrazione) — Esame verbale; lettura ed analisi del lavoro fatto, dando prova di conoscere la grammatica francese. (*Giusta i programmi provvisorii approvati in data 28 aprile 1862 ed inserti nel Supplemento n. 9 del Giornale militare uffiziale*).

La durata degli esami verbali nelle materie *c*, *d*, *e* sarà complessivamente di 40 minuti.

III. In via eccezionale per quest'anno, in considerazione che le nuove condizioni per l'ammissione negli Istituti superiori militari non giunsero a notizia del pubblico in tempo sufficiente onde i giovani aspiranti alle Scuole di fanteria e cavalleria potessero convenientemente prepararsi agli esami di ammissione, i candidati che dichiareranno alla Commissione esaminatrice di concorrere soltanto per le suddette Scuole di fanteria e cavalleria non saranno interrogati sulle parti dei programmi di matematiche stampati in carattere *corsivo*, come neppure sulla trigonometria rettilinea, che rimangono poi obbligatorie per intero per tutti quelli che concorrono all'Accademia Militare. Agli aspiranti però alle predette scuole che subiscano gli esami sugl'intieri programmi ne sarà tenuto conto nella classificazione.

La Commissione esaminatrice, nello interrogare i candidati, procederà in modo da accertare che sostanzialmente i medesimi posseggano le necessarie cognizioni nella materia su cui sono chiamati a dar saggio, pur tenendo conto delle diversità che si hanno tuttora sui metodi d'insegnamento delle varie Provincie del Regno.

IV. Per essere dichiarati idonei all'ammissione nelle Scuole militari di fanteria e cavalleria i candidati dovranno aver conseguito l'idoneità in ciascuna materia d'esame, cioè la metà dei punti.

Per essere dichiarati idonei all'ammissione nella R. Militare Accademia essi dovranno inoltre aver conseguito i due terzi de' punti in ciascuno dei due esami di matematiche.

In via eccezionale, e per quest'anno soltanto, la deficienza nella lingua francese non sarà causa di esclusione, purchè l'aspirante raggiunga 11/20 nella media complessiva per la classificazione.

V. Gli allievi dei Collegi militari dichiarati idonei all'ammissione nelle scuole di fanteria e cavalleria sono ammessi di diritto ad occupare i posti vacanti del 1.o anno di corso; i posti rimanenti nella stessa classe sono assegnati agli altri candidati idonei nel rispettivo ordine di classificazione.

Quando gli aspiranti idonei eccedessero il numero dei posti disponibili nel 1.o anno di corso saranno esclusi gli ultimi classificati per merito di esame.

La metà dei posti vacanti nel 1.o anno di corso della R. Militare Accademia è devoluta agli allievi dei Collegi militari risultati idonei negli esami di concorso nell'ordine rispettivo di classificazione.

L'altra metà è occupata dai concorrenti idonei, sia che provengano dai Collegi militari, sia di altra provenienza, nell'ordine pure di classificazione risultante dagli esami.

VI. I candidati non militari riceveranno per mezzo dei comandi di circondario l'avviso dell'ammissione loro agli esami di concorso pegli Istituti superiori militari, da subirsi presso il Collegio militare, a cui dichiararono di presentarsi. Essi dovranno poi presentarsi al Comando del Collegio stesso almeno due giorni prima di quello stabilito pegli esami ond'essere iscritti pel turno negli esami verbali e per ricevere le istruzioni necessarie.

L'ammissione loro definitiva agli esami è subordinata al risultato della visita sanitaria, a cui per cura dello stesso Comando del Collegio saranno sottoposti, onde constatare la loro fisica attitudine. Queglino che fossero dichiarati inabili potranno tuttavia sulla loro instanza essere ammessi agli esami (semprechè non si tratti di inabilità manifesta), e venir quindi sottoposti ad una seconda visita innanzi a due Uffiziali sanitarii militari designati dal Generale Comandante del Dipartimento militare. Il risultato di quest'ultima visita sarà definitivo ed inappellabile.

VII. Il Comandante dell'Istituto superiore militare, a cui il candidato sarà stato ammesso, procurerà che ne sia avvertito o direttamente o per mezzo del Comando di circondario almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'apertura dei corsi.

Coloro che non facciano ingresso nell'Istituto, a cui furono ammessi, ne' primi cinque giorni dopo l'apertura dei corsi scadranno da ogni ragione d'ammissione, salvo che comprovino con autentici documenti legittimi motivi di ritardo, e ad ogni modo trascorsi quindici giorni da quello suindicato ogni ammissione s'intenderà chiusa definitivamente.

VIII. Speciali disposizioni saranno date dal Ministero della Guerra sia per l'invio agli esami, sia pel passaggio agli Istituti superiori militari dei militari appartenenti a Corpi o depositi.

IX. La pensione pegli allievi da ammettersi sia nella R. Militare Accademia, sia nelle Scuole militare di fanteria e di cavalleria, a far tempo dal prossimo anno scolastico 1862-63, è recata ad annue L. 900, siccome fu stabilita dall'art. 8 della Legge 19 luglio 1857.

X. Deve pure essere versata nell'atto dell'ingresso [illegible] pegli allievi ammessi alla R. Militare Accademia ed alla Scuola militare di fanteria in Modena e di L. 400 pegli allievi ammessi alla Scuola militare di cavalleria in Pinerolo, la quale somma è destinata alla formazione della massa individuale dell'allievo, e posta in credito sul suo conto di massa.

Alla massa individuale dell'allievo si corrisponderanno inoltre dai parenti L. 25 per ogni trimestre anticipato, o quella maggior somma che abbisogni onde alimentarla e mantenerla ognora in credito di L. 30.

XI. Le norme particolareggiate ed i programmi provvisorii delle materie pegli esami di concorso agli Istituti superiori militari approvati in data 28 scorso aprile ed inserti nel Supplemento N. 9 del *Giornale Militare Uffiziale* trovansi vendibili al prezzo di 80 cent. alla tipografia Fodratti in Torino (via dell'Ospedale N. 10), la quale le spedisce affrancate nelle Provincie a chi nel farne ad essa richiesta le trasmette l'importo del fascicolo con vaglia postale affrancato.

Torino, 13 maggio 1862.

DIREZIONE SPECIALE DEL DEBITO PUBBLICO DI NAPOLI.

Si avvertono i possessori di titoli di rendita napolitana, vincolati per *moltiplico*, che prima di presentare i titoli stessi al prescritto cambio con nuovi titoli del Debito pubblico, debbono munirsi d'un atto dell'autorità giudiziaria, mercè cui venga deputato un amministratore responsabile di siffatte rendite.

Ove per avventura si trattasse di nuova fondazione di rendita a *moltiplico*, l'amministratore responsabile potrà essere delegato dal fondatore dello stesso *moltiplico*.

Addì 15 maggio 1862.

FRANCIA

Il *Moniteur Universel* del 19 annunzia l'arrivo a Parigi di S. A. Saïd Pascià, vicere d'Egitto.

L'Imperatore gli aveva mandato incontro a Lione il colonnello conte Lepic, sovrintendente dei palazzi imperiali, uno de' suoi aiutanti di campo; il comandante barone de Vassart, uno de' suoi officiali d'ordinanza; e il barone Filippo di Bourgoing, uno de' suoi scudieri.

Carrozze di corte, con una scorta d'onore di cavalleria della guardia imperiale, attendevano alla stazione il vicere per condurlo col suo seguito al palazzo delle Tuileries.

L'Imperatore, seguito dal gran cacciatore, dal comandante in capo della guardia imperiale, dal suo primo scudiere e da' suoi officiali di servizio, andò incontro a S. A. sino a capo dello scalone.

S. M. I. condusse poi S. A. nella sala dove trovavasi S. M. l'imperatrice, circondata dalla gran mastra della sua casa, dalla sua dama d'onore e dalle dame e dagli ufficiali del suo servizio.

Fatte le presentazioni S. A. Saïd Pascià fu condotto

al padiglione Marsan, dove gli erano stati apparecchiati appartamenti.

SPAGNA

Scrivono all'*Indép. Belge* da Madrid, 11 maggio:

La proposta presentata dalla minoranza progressista collo scopo generoso di ottenere un'amnistia generale in favore dei condannati di Loja fu rigettata, come aveva presentito, da 142 suffragi contro 35. Il sig. Sagasta, nello svolgere la sua proposta, tenne un linguaggio pieno di moderazione cui non seppero apprezzare nè il governo nè la maggioranza: « Non impresi mai a parlare (dice egli) con maggior soddisfazione che oggi: uso a non parlare che ad avversari politici mi rallegro in questo momento di non avermi a rivolgere che ad amici. La mia voce non farà udire che parole di pace e desidero che il governo e la maggioranza siano ben convinti de' miei sentimenti pacifici. Dimentichino dunque ch' io sono loro avversario, poichè un solo pensiero ho in mente, l' idea del bene e dell'umanità. Al nome dell' infortunio vi supplico ad ascoltarmi con benevolenza. »

Dopo questo breve esordio l' oratore provò che tutti gl' individui imputati d' aver preso parte agli avvenimenti di Loja, quantunque avessero tentato di conculcare le leggi del paese e sfidato un governo legittimamente costituito, erano stati da un anno sì duramente puniti che potevasi, senza pericolo, usare con loro misericordia e perdono. Provò che il tentativo carlista di S. Carlos de la Rapita avrebbe potuto avere conseguenze infinitamente più gravi che non quelle cui avrebbe potuto avere l' insurrezione di Loja, anche fortunata. Soggiunse il sig. Sagasta che l'ordine e la tranquillità regnano per tutta la penisola, che il governo è sì forte oggi che le cinquecento famiglie che piangono l' assenza dei padri e dei figli possono senza pericolo rivedere questi e così uscire di miseria.

Il ministro dell' interno, sensibilmente sconcertato, come confessò egli stesso, dalle convenienti parole e e dalla moderazione dell' oratore progressista, rispose che non potrebbe consentire a tale proposta perchè su lui pesa la responsabilità della tranquillità pubblica, e che i cittadini pacifici sarebbero sbigottiti se vedessero tornar fra loro tanti elementi di perturbazione. Soggiunse che i partiti avanzati non restano di cospirare contro l'ordine di cose stabilito e che in conseguenza pregava il Congresso a non prender in considerazione la proposta di amnistia.

Il ministro dei lavori pubblici, rammentando che il sig. Sagasta gli aveva parlato alcuni giorni prima del suo progetto, disse che aveva fatto di distoglierlo da ciò e in questo momento lasciossi sfuggire una sgraziata frase: « Questa proposta, diss' egli, non avrà in sostanza che un risultamento, quello di far differire indefinitamente un'amnistia in favore degli sventurati cui si diede una speranza che doveva essere frustrata. » Fortunatamente la gravità di queste parole fu palliata dal presidente del Consiglio, il quale espresse il suo desiderio di vedere così modificata la condizione della Spagna e dell'Europa che egli possa consigliare alla regina la concessione di una generale amnistia.

ALEMAGNA

Scrivono all'*Indépendance belge* da Berlino, 16 maggio:

Le notizie d'Assia sono contradditorie. Si è confermato, è vero, che il generale Willisen non tornò a Berlino, ma non rimase a Cassel. Pare che il generale prussiano siasi fermato alla frontiera, a Münden, città dell'Annover. Quanto alle risoluzioni eventuali dell'elettore, i telegrammi che si sono ricevuti oggi vogliono essere spiegati. Credevasi nel mondo politico che l'Elettore cederebbe per deferenza alla Dieta, ma mantenendo il suo rifiuto verso la Prussia, di cui nega il diritto d'ingerirsi, come potenza particolare, nelle cose d'Assia. Ecco quanto dicevasi da persone ordinariamente bene informate. Per altra parte, se vuolsi prestar fede a un telegramma, la *Gazzetta di Cassel* annunzia che nella tornata della Dieta germanica del 13 (in cui si vinse la proposta austro-prussiana d' invitare l'Elettore a soprassedere alle elezioni), l'inviato assiano dichiarò anticipatamente che l'Elettore, legato dalla Costituzione del 1860, non può cedere al voto della Dieta. È possibile che il governo assiano, il quale affetta da qualche tempo una fedeltà singolare all'ultima sua Costituzione, pretenda che la Dieta sospenda ed abolisca essa stessa le proprie risoluzioni anteriori. Senza ciò la Costituzione del 1860 rimarrebbe in vigore in virtù delle decisioni della Dieta stessa. Ma ci maraviglia che la notizia del rifiuto dell'Elettore non siaci giunta che per via di Cassel, e non pei telegrammi, e le lettere di Francoforte, che conservarono sinora un assoluto silenzio su quell'importante fatto.

Saprete che il generale Willisen fu accolto molto male a Cassel. I giornali di Berlino sostengono che la Prussia dovrebbe ora intervenire in ogni caso, se non ottenesse riparazione dell'offesa che le venne fatta personalmente. I provvedimenti militari sembrano seguire il loro corso. Per altra parte, il partito liberale a Cassel si rallegra della resistenza dell'Elettore, e spera che quest'ostinazione profitterà alla perfine alla causa costituzionale, e così farà risolvere la questione principale. Parecchie Camere di Alemagna si pronunziarono testè nuovamente in favore della Costituzione assiana del 1831.

AUSTRIA

Leggiamo nel corriere d'America del *Moniteur Universel*:

Il sig. Seward ha indiritto ai ministri esteri le due circolari seguenti:

Washington, 2 maggio 1862.

Signore, mi pregio rendervi inteso che le valigie alla destinazione della Nuova Orleans od altri luoghi ch'erano stati presi dagl'insorti, e poscia liberati dalle forze di terra e di mare dell'Unione che li occupano tuttora, del pari che quelle provenienti da detti luoghi, sono d'ora in poi autorizzate a passar liberamente. Giova nullameno avvertire ch'esse saranno sotto la sorveglianza dell'autorità militare insino a che il governo lo reputerà necessario per la pubblica salvezza

Sono ecc. *W. H. Seward.*

Washington, 5 maggio 1862.

Signore, ho l'onore di rendere inteso il vostro governo che il presidente ha nominato un esattore alla Nuova Orleans e che si fanno i preparativi necessari per modificare il blocco in modo che carichi limitati possano essere spediti sia in quel porto, che in varii altri al presente chiusi dal blocco, o possano esserne importati al momento e alle condizioni che saranno resi pubblici per mezzo di un proclama.

Sono ecc. *W. H. Seward.*

La quistione è dunque risolta: il Mississipì sta per essere aperto al commercio. Il governo passa oltre alle difficoltà del diritto internazionale che la quistione di blocco può sollevare, convinto che la sua decisione sarà vantaggiosa per tutti, ai legni dei neutri come ai legni federali. Questa determinazione ottenne l'approvazione generale. Niuno diffatti disconosce la parte che il commercio è chiamato a rappresentare nella ricostruzione dell'Unione. Se ripristina l'attività, il benessere e la ricchezza là dove la guerra non ha prodotto che la ruina e la miseria, contribuirà alla pacificazione del paese con maggior successo e maggior rapidità che non farebbero le migliori truppe dell'Unione co' loro più prodi generali. Si può sperare con fondamento che i negozianti della Nuova Orleans si faranno premura di profittare dell' autorizzazione del governo per rannodar relazioni coi loro clienti del Nord.

Ben presto a Memfi e a Mobile avverrà altrettanto, poichè quivi altresì l'interesse individuale farà capitolare le coscienze. Se alcuni ricchi piantatori fanno il sacrificio de' loro ricolti, si troveranno sempre centinaia di piccoli proprietari i quali preferiranno vendere a buon prezzo, fosse pur anco ad un nemico, che non vendere del tutto. Ecco ciò che avviene in questo momento a Nashville nel Tennessee. L'esercito federale vi era stato ricevuto con freddezza, ed una parte della popolazione manifestava simpatie vivissime pei confederati. Si fremeva all' idea di vendere una balla di cotone agl'invasori dello Stato. Al presente van lieti di poter vendere. Ogni giorno la cifra dei contratti aumenta, e ben presto giungerà sul mercato una gran quantità di cotone che i negozianti si decideranno a spedirvi.

FATTI DIVERSI

PUBBLICAZIONI PERIODICHE. — La Tip. Dalmazzo di Torino ha dato alla luce il fascicolo 1 del volume I degli *Annali di agricoltura, industria e commercio pubblicati per cura del Ministero di agricoltura, industria e commercio.*

Nella prefazione al fascicolo sono brevemente esposte le ragioni che consigliarono questa pubblicazione e che si compendiano nello svolgimento della richezza nazionale. Per aggiungere questo importantissimo scopo il Ministero di agricoltura, al quale trovasi più particolarmente affidata la tutela degl'interessi economici del Regno, era obbligato d' investigare con sollecitudine lo stato delle industrie nostre, ricercare le cause della sterilità e del languore di alcune, di altre conoscere esattamente il progresso. A ciò il Ministero non poteva pervenire senza raccogliere, come fa, tutti i ragguagli possibili intorno ad esse. La pubblicazione dei quali, fatta unitamente alle disposizioni governative in proposito, gioverà e a coloro che per ragione di ufficio debbono averne contezza e occuparsene in modo speciale, e alle industrie stesse, le quali ne trarranno lezioni e norme per progredire con sicurezza e con vantaggio.

Le materie di cui i fascicoli degli *Annali* si comporranno consistono in atti e in documenti. La scelta dei documenti dipende dall'importanza loro. Vi verranno inserti eziandio le leggi e i decreti emanati per iniziativa del Ministero i quali, quantunque pubblicati nella Gazzetta Ufficiale e negli Atti del Governo, troveranno luogo più proprio nella presente Raccolta, dove formeranno quasi un repertorio generale dell'amministrazione economica.

La preferenza data nel primo fascicolo a relazioni di alcune delle principali Camere di commercio del Regno è spiegata dall'utilità che presentano rivelando il vero stato, finora ignoto in gran parte, dei commerci e delle industrie in Italia.

Il sesto degli *Annali* è l'8° grande. Il primo fascicolo, di 240 pagine, si vende al prezzo di 3 lire.

SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI IN TORINO. — Col giorno di ieri fu compiuto l'invio a tutti i Soci del foglio contenente la Circolare per l'Imprestito cui vanno unite le condizioni del medesimo e la scheda da potersi rimandare sottoscritta. Ove alcuno per caso non l'abbia ricevuto, è pregato di farne domanda alla Segreteria. Intanto 133 di essi già aderivano all' invito, rinviando le loro schede contenenti N. 220 azioni; sì che pigliando norma dal fausto principio, si ha fondata speranza di credere che fra non molto saranno sottoscritte le 1,200 azioni.

Siccome però urge la certezza in proposito, onde poter pubblicare al più presto le condizioni dell'appalto per far incominciare i lavori ed aver modo di ricoprire l'edifizio prima del finire del prossimo autunno, così si fa calda istanza presso tutti coloro, i quali intendono concorrere a questa generosa intrapresa, perchè vogliano spedire quanto più sollecitamente sia possibile le loro schede.

A soddisfare poi la domanda di alcuni Soci, la Direzione si crede in obbligo di dichiarare che essa ha ferma persuasione che la cifra dell'imprestito venne calcolata nel modo il più ampio, sì che riescirà fuor d'ogni dubbio sufficiente all'uopo.

Si rinnova in fine l'avviso che anche i non Soci possono concorrere all' imprestito, pigliando conoscenza delle condizioni di esso alla Segreteria della Società, nella prima sala ove ha luogo attualmente l'Esposizione di Belle Arti.

Per la Direzione

Il Direttore segr. LUIGI ROCCA.

(Si pregano i Direttori degli altri periodici a voler riprodurre il presente avviso).

NECROLOGIA. — Nelle ore pomeridiane del 16 corrente morì a Napoli Aurelio Bianchi-Giovini. Ricaviamo da un articoletto del sig. Carlo Pisani inserto nel *Giornale di Napoli*, che il Bianchi-Giovini uno degli ultimi giorni di sua vita, benchè affranto da malori, stava ancor dettando ad una delle sue figliuole un capitolo delle sua Storia dei Papi, prossima al compimento.

Onorata povertà è il retaggio lasciato alla consorte e a sei figliuole dal biografo di Fra Paolo!

MERCATI DI TORINO. — Bollettino ebdomadario pubblicato per cura della Polizia municipale, dal giorno 12 al 18 maggio 1862.

MERCATI	QUANTITA' esposte: ettol.	miria	PREZZI da		a		PREZZO medio	
CEREALI (1) *per ettolitro*								
Frumento	6740	»	22	15	23	30	22	72
Segala	3450	»	15	75	17	»	16	37
Orzo	1543	»	13	40	14	60	14	»
Avena	2820	»	9	45	10	63	10	03
Riso	4610	»	23	40	26	60	26	»
Meliga	8320	»	17	40	18	80	18	»
VINO *per ettolitro* (2)								
1.a qualità	4070		30	»	60	»	35	»
2.a Id.			30	»	48	»	39	»
BURRO *per chilogramma*								
1.a qualità	»	1750	1	90	2	15	2	02
2.a Id.			1	6.	1	90	1	75
POLLAME *per caduno*								
Polli n. 8950	»	»	1	50	2	25	1	87
Capponi » 330	»	»	2	25	3	75	3	»
Oche » 45	»	»	2	50	4	30	3	50
Anitre » 2560	»	»	1	50	2	45	1	97
Galli d'India 1763	»	»	2	50	6	50	4	30
PESCHERIA FRESCA *per chilo*								
Tonno e Trota	»	21	3	50	4	»	3	75
Anguilla e Tinca	»	110	1	60	2	25	1	92
Lampredo	(3) »	4	2	90	3	10	3	»
Barbo e Luccio	»	50	1	50	1	63	1	57
Pesci minuti	»	95	»	80	»	93	»	87
ORTAGGI *per miria*								
Patate	»	1800	1	50	1	80	1	65
Rape	»	300	3	50	4	»	3	73
Cavoli	»	500	2	40	2	60	2	50
FRUTTA *per miria*								
Castagne	»	»	»	»	»	»	»	»
Id. bianche	»	200	2	50	2	75	2	62
Pere	»	»	»	»	»	»	»	»
Mele	»	1000	1	10	2	25	1	67
Uva	»	100	2	50	3	50	3	»
LEGNA *per miria*								
Quercia			»	33	»	40	»	37
Noce e Faggio	»	11210	»	34	»	36	»	35
Ontano e Pioppo			»	28	»	32	»	30
CARBONE *per miria*								
1.a qualità			1	»	1	15	1	07
2.a Id.	»	4530	»	68	»	72	»	70
FORAGGI *per miria*								
Fieno	»	6000	»	70	»	80	»	75
Paglia	»	5000	»	50	»	55	»	52
PREZZI DEL PANE E DELLA CARNE								
PANE *per cadun chilo*								
Grissini			»	50	»	55	»	52
Fino			»	40	»	45	»	42
Casalingo			»	30	»	33	»	32
CARNE *per cadun chilo* (4)		*Capi macellati*						
Sanati	»	122	1	30	1	55	1	42
Vitelli	»	491	1	20	1	30	1	25
Buoi	»	90	1	»	1	20	1	10
Moggie	»	46	»	75	»	85	»	80
Soriane	»	8	»	50		60	»	55
Maiali	»	21	1	60	1	70	1	65
Montoni	»	122	1	»	1	10	1	05
Agnelli	»	131	»	73	»	90	»	82
Capretti	»	471	»	»	»	»	»	»

(1) Le quantità esposte rappresentano soltanto la vendita in dettaglio, poichè, il commercio all' ingrosso, si fa per mezzo di campioni.

(2) Prezzo medio per ogni misura di litri 50 in uso sul mercato L. 23 50.

(3) Le quantità indicate rappresentano soltanto i generi esposti in vendita sul mercato generale in piazza Emanuele Filiberto.

(4) Al macelli municipali sulla piazza Emanuele Filiberto, casa della Città, in via Provvidenza, casa Rorà, ed in via dell'Accademia Albertina, casa Casana, si vende la *Carne di Vitello* a L. 1 24 cadun chilo.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 22 MAGGIO 1862.

S. M. il Re, partito da Napoli ieri 21 all'una dopo mezzanotte, giunse dopo felicissima traversata a Genova stamane alle 9.

Riposatosi alquanto, il Re è partito da Genova per Torino con convoglio speciale alle 11 1/2 precise.

La R. corvetta l' *Iride* è giunta il 19 corrente sulla rada di Gibilterra. Tutti a bordo godono di perfetta salute.

Quattro fogli di supplemento al Numero della Gazzetta d'oggi portano:

1. La legge sulle tasse di registro,
   La legge sulle tasse di bollo,
   La legge sulle tasse di manomorta, e
   La legge sulle tasse di assicurazione;
2. I regolamenti per l'esecuzione delle dette leggi;
3. La legge per tasse sulle iscrizioni ipotecarie col regolamento per la sua esecuzione.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Parigi, 21 *maggio*.

Notizie di borsa.

Fondi Francesi 3 0/0 — 70 15.
Id. id. 4 1/2 0/0 — 97 70

Consolidati Inglesi 3 0/0 — 92 1/8.
Fondi Piemontesi 1849 5 0/0 — 70 50.
Prestito italiano 1861 5 0/0 — 70 —.

(Valori diversi).

Azioni del Credito mobiliare — 820.
Id. Strade ferra. Vittorio Emanuele — 877.
Id. id. Lombardo-Venete — 585.
Id. id. Romane — 315.
Id. id. Austriache — 525.

Costantinopoli, 20 *maggio*.

Gli ambasciatori reclamano pronte misure per la protezione dei cristiani che in Aleppo furono pubblicamente oltraggiati e maltrattati.

Il governo ha ordinato che sieno prese le necessarie misure.

Napoli, 21 *maggio*.

Ieri la guardia nazionale diede uno splendido banchetto ai ministri. Il commendatore Rattazzi portò un brindisi alla guardia nazionale « che seppe in ogni occasione resistere alle tirannie, di qualunque ammanto si coprissero » (Applausi fragorosissimi).

Circa un centinaio di giovanotti tentarono iersera una dimostrazione in favore degli arrestati garibaldini. Dietro intimazione della guardia nazionale l'attruppamento fu tosto sciolto.

La popolazione loda il contegno della guardia nazionale.

Il Municipio diede uno splendidissimo ballo al Re, ed al principe Napoleone. Il Re vi si trattenne sino alla mezzanotte.

S. M. s'imbarcò ad un' ora per Genova.

Il *Giornale di Napoli* reca un elenco di nomine di cavalieri e commendatori.

Il Re rimise lire 200,000 al sindaco per essere distribuite fra gl'istituti e per opere di beneficenza. Largiva altre somme per istituti di altre città.

Il principe Napoleone è partito per Palermo.

Genova, 22 *maggio*.

S. M. è arrivata in porto alle ore 8 1/2 di questa mattina. Venne ricevuta dalle autorità civili e militari. Dicesi che partirà per Torino a mezzogiorno. Più tardi vi sarà rivista della guardia nazionale.

Messina, 21 *maggio*.

È arrivato da Napoli il ministro dei lavori pubblici.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Avviso.

Per qualche irregolarità occorsa dovendosi rifare gli esami di concorso alla cattedra di patologia chirurgica e clinica chirurgica nella R. Scuola Superiore di medicina veterinaria di Torino, che avevano avuto luogo nel mese di ottobre ultimo scorso, si avvertono gli aspiranti alla cattedra medesima i quali si erano fatti inscrivere fra i concorrenti nel termine prestabilito, cioè fra tutto il 15 settembre 1861, che gli esami medesimi avranno principio venerdì 6 del prossimo giugno nel locale della scuola medesima.

Quelli fra i suddetti aspiranti che intenderanno presentarsi agli esami, si rivolgeranno al signor segretario economo della Scuola il giorno precedente quello sovra accennato per essere informati dell'ora in cui essi incominceranno.

R. SCUOLA SUPERIORE DI MEDICINA VETERINARIA IN MILANO.

Avviso.

Nell'aula della Direzione della R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria in Milano, nei giorni 30 e 31 corrente maggio, dalle ore 11 ant. in avanti, si terrà l'esame di concorso pel posto vacante di assistente preparatore d'anatomia presso la Scuola medesima.

Tanto si notifica per norma degli aspiranti a quel posto.

Dalla Direzione della R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria, Milano il 9 maggio 1862.

Il Direttore BONORA.

R. CAMERA D'AGRICOLTURA E DI COMMERCIO
22 maggio 1862 — Fondi pubblici

Consolidato 5 0/0. C. d. g. prec. in c. 70 90 90 90, C. d. m. in c. 70 69 75 70 50 70 69 75 90 90 90 — corso legale 69 91, in l. 60 85 90 75 75 75 75 75 75 75 75 70 69 85 85 p. 31 maggio, 70 p. l'11 giugno, 70 10 69 90 p. 30 giugno

Dispaccio officiale.

BORSA DI NAPOLI — 21 maggio 1862.

Consolidati 5 0/0 in c. 70 40
Id. in liq. 71

G. FAVALE Gerente.

SPETTACOLI D'OGGI

VITTORIO EMANUELE. (ore 7 1/2) Opera *Lucrezia Borgia* — ballo *Nicolò de' Lapi.*

SCRIBE. (ore 8) Opera *Linda di Chamounix* — con passi danzanti.

ROSSINI. (ore 8). Opera buffa *L'aio nell' imbarazzo* — con passi danzanti.

ALFIERI. (ore 7 1/2) La dramm. Comp. Trivella recita: *La polvere negli occhi.*

GERBINO (ore 8). La Comp. dramm. Dondini recita: *La bottega del caffè.*

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA — N. 122 — Torino, Giovedì 22 Maggio 1862

MINISTERO DELLA GUERRA

Direzione Gen. della Contabilità

Avviso d' asta

Si notifica che nel giorno 27 del corrente mese di maggio, ad un' ora pomeridiana, si procederà in Torino, nell'Ufficio del Ministero della Guerra, Direzione Generale della Contabilità, all' appalto dei

Lavori a farsi in Torino per la costruzione di un nuovo MAGAZZINO presso l' ex-Cittadella per ricovero di materiale da guerra, calcolati in L. 170,000.

Questi lavori dovranno essere ultimati nel termine di giorni 135.

L'elenco, il calcolo di riparto e le condizioni d'appalto sono visibili presso il Ministero della Guerra (Direzione Generale), nella sala degli incanti, via dell' Accademia Albertina, n. 20, e presso l' Uffizio della Sotto Direzione del Genio Militare di Torino.

Nell' interesse del servizio, il Ministro ha ridotto a giorni 5 li fatali pel ribasso del ventesimo, decorribili dal mezzodì del giorno del deliberamento.

Il deliberamento seguirà a favore di colui che nel suo partito suggellato e firmato avrà offerto sui prezzi dell'elenco un ribasso di un tanto per cento maggiore del ribasso minimo stabilito dal Ministro in una scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale scheda verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli aspiranti all' impresa per essere ammessi a presentare il loro partito, dovranno: 1. depositare o viglietti della Banca Nazionale, o titoli del Debito pubblico al portatore per un valore corrispondente a L. 17,000 di capitale; 2. esibire un certificato di idoneità di data non maggiore di mesi sei, rilasciato da persona dell'arte sufficientemente conosciuta e debitamente legalizzato.

Torino, addì 16 maggio 1862.

Per detto Ministero, Direzione Generale,
Il Direttore Capo della Divisione Contratti
Cav. FENOGLIO.

COMMISSARIATO GEN.LE

DELLA REGIA MARINA

NEL DIPARTIMENTO MERIDIONALE

AVVISO

A termini dell'art. 152 del Regolamento 7 novembre 1860, si notifica che la vendita delle tacche, schegge, pambuglio e segatura di legno santo, provenienti dai lavori di costruzione nel Regio Cantiere di Castellamare in questo corrente anno e nel 1863, di cui negli Avvisi d'asta del 29 aprile p. p., è stata in incanti d'oggi deliberata con lo aumento di L. 5 per cento,

Epperciò il pubblico è diffidato che i fatali ossia termine utile per presentare le offerte di aumento del ventesimo scadono al mezzodì del 30 corrente mese, regolate all' orologio dell' Arsenale Marittimo; spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare il suindicato aumento del vigesimo, dove, all' atto della presentazione della relativa offerta al prefato Commissario Generale, accompagnarla col deposito prescritto dai succitati avvisi d'asta.

Napoli, 15 maggio 1862.

Per detto Commissariato Generale
Il Commissario di 2.a classe
ai Contratti
GENNARO PERMORO.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE

per le Provincie Siciliane

Si rende di pubblica ragione che alle ore 12 di mattina del giorno 29 giugno p. v. si procederà col metodo dei partiti segreti nel locale di questa Direzione generale, sita nel Palazzo dell'ex-Ministero in Palermo, e nanti il signor Reggente della medesima allo

Appalto delle opere di costruzione di un ponte a muratura a tre archi di metri 17 di corda ciascuno con fondazione a platea generale, con muri di accompagnamento lunghi da un lato metri 96 e dall'altro metri 120, nel territorio di Casteltermini provincia di Girgenti, lungo la strada che da Palermo per Manganaro mena a Girgenti,

da eseguirsi secondo il progetto compilato dall'ingegnere Palermo nel 1858 colle modificazioni arrecatevi in data del 28 marzo ultimo e sotto l' osservanza del capitolato di condizioni del 4 aprile scorso stati superiormente approvati, e che sono ostensibili unitamente ai disegni in questa Direzione generale nelle ore di uffizio.

L'opera è valutata a L. 267,000 che risultano come appresso:

1. Taglio e cavamento di terreno forte sassoso, metri cubici 1746 a L. 0, 70 . . . L.	1,222 20
2. Trasporti a spalla a metri 25, n. 63632, a L. 0, 15 »	9,544 80
3. Cavamento di terreno forte sassoso in acqua, metri cubi 7206 a L. 1, 50 . »	10,809 »
4. Carico e scarico di terreno forte sassoso, metri cubi 8695, a L. 0, 20 . . »	1,739 »
5. Bitume con malta idraulica metri cubi 3268, 36, a L. 16 »	52,293 76
6. Fabbrica con pietre da spacco e malta idraulica, metri cubi 874, 87, a L. 19 . »	16,622 53
7. Fabbrica con pietre da spacco e malta ordinaria, metri cubi 3763, 70 a L. 14 . »	52,691 80
8. Fabbrica a mattoni e malta idraulica metri cubi 889, 18, a L. 38 . . . . »	33,788 84
9. Fabbrica a mattoni e malta ordinaria, metri cubi 375, 49, a L. 33 . . . . . »	12,391 17
10. Rivestimenti di pietra da taglio in parallelepipedi, decimetri cubici 50240 a L. 0, 10 »	5,024 »
11. Rivestimento di pietra da taglio per rostri, decimetri cubici 67860 a L 0, 15 . »	10,179 »
12. Pietre da taglio per cappelli sui rostri, decimetri cubici 6000 a L. 0, 30 . . »	1,800 »
13. Basolati, metri quadrati 1894, a L. 12 . . . . »	22,728 »
14. Spuntatura di pietra, metri quadrati 1380 a L. 2, 50 »	3,450 »
15. Armatura delle volte del ponte per metri quadrati 483, 75 a L. 27, 55 . . »	13,327 31
16. Battuto per cappa, metri quadrati 472, 50 a L. 2 »	945 »
17. Pilastri agli spigoli n. 4 a L. 140 . . . . . »	560 »
18. Scanza-ruote N. 12 a L. 8, 50 . . . . , »	102 »
19. Partite di stima per esaurimenti e massicciato . »	3,600 »
In tutto L.	252,848 41
Somma a disposizione dell'Amministrazione per ispese impreviste . . . . . »	23,151 59
Totale generale L	276,000 »

Chiunque aspiri al suddetto appalto perciò rimane invitato di presentare fino al mezzodì del 28 giugno p. v., nel locale avanti designato le sue offerte in iscritto debitamente sottoscritte e suggellate in diminuzione di un tanto per cento ai prezzi dello estimativo — indi a che nel giorno seguente alle ore 12 di mattina si procederà al deliberamento dello appalto medesimo a favore del migliore offerente. I partiti si potranno anche trasmettere col mezzo della posta muniti del certificato e deposito infra specificati.

Gli aspiranti son prevenuti:

Che le opere di cui si tratta saranno appaltate a misura e deggiono essere incominciate un mese dopo che il deliberatario ne avrà ordine in iscritto dall'ingegnere capo della provincia, ed ultimate nel rigoroso termine di 30 mesi;

Che nessuno può essere ammesso agl'incanti se non presenta un certificato di un ispettore o ingegnere capo del Genio Civile in attività di servizio e di data non maggiore di sei mesi, che ne attesti la idoneità con l'indicazione delle opere che abbia con buon successo eseguite;

Che l'offerente dovrà parimenti depositare sia in biglietto di tenuta di soddisfazione del predetto signor reggente che presiede l'asta, sia in carta bancale, il documento di una cauzione provvisoria di L. 6000, che sarà restituita in termine delle subastazioni, ritenendosi quella soltanto dell'aggiudicatario fino a che non abbia stipulato il contratto e data la cauzione definitiva;

Che la cauzione definitiva a darsi dallo aggiudicatario sarà di L. 27,000 e potrà essere data sia in beni fondi, sia in rendite inscritte nel Gran Libro del debito pubblico consolidato, che s'immobilizzeranno a favore dell'Amministrazione, sia in crediti già liquidati per altre opere pubbliche di conto dello Stato;

E che i termini fatali per la diminuzione del ventesimo sul prezzo del deliberamento sono stabiliti a giorni 15 successivi a quello dell'asta, e scadranno perciò col mezzodì del giorno 14 luglio vegnente.

Palermo, 15 maggio 1862.

Da parte della detta Direzione generale
D. BEVILACQUA *Direttore Capo di Divisione.*

CITTÀ DI TORINO

AVVISO D' INCANTO DEFINITIVO

Si notifica che per l' aumento fatto in tempo utile del ventesimo, lunedì 26 del corrente mese di maggio, alle ore 2 pomeridiane nel civico Palazzo, si procederà ad un nuovo incanto per la vendita di due lotti di terreni fabbricabili nell' isolato San Lazzaro in Borgonuovo, via della Rocca, della superficie in complesso di circa metri quadrati 3116,40, e farà luogo al deliberamento definitivo a favore dell' offerente maggior aumento alla somma di lire 2, 41, 56 per ogni metro quadrato, a cui ascese il prezzo di detti terreni per il fatto ventesimo, e che si fissa per base dell'asta.

I capitoli delle condizioni sì generali che speciali, ed il piano regolare dei terreni continuano essere visibili nella Civica Segreteria, Ufficio 2°, tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

DA VENDERE

CASCINA, detta *Tetti Cavalloni*, in territorio di Piobesi, di ett. 26, 67 (giorn. 70), di ottima coltura. — Recapito all'Ufficio del notaio Bonacossa, via S. Agostino, num. 1, angolo di Doragrossa.

DA AFFITTARE

VILLA *Il Cardinale*, sui colli di Moncalieri presso Testona, divisibile in due alloggi.

Recapito dal portinaio, via Basilica, 13.

DA VENDERE O DA AFFITTARE

nella valle dei Salici, presso il ponte di ferro

VILLA con strada carrozzabile.

Dirigersi al sig. Maritano, tappezziere in Borgonuovo, via Sottoripa, n. 3.

Ministero delle Finanze

Vendita all'Asta pubblica di costole di foglie di tabacco.

AVVISO AL PUBBLICO.

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno 9 giugno 1862 ed alle ore 1 pomeridiana sarà tenuta nel Ministero delle Finanze (Direzione Generale delle Gabelle), un'asta pubblica per la vendita di 12,000 quintali metrici di coste di foglie di tabacco, giacenti in deposito presso le manifatture del Parco (Torino), di Firenze, di Milano e di Bologna.

Le qualità di siffatte coste nonchè le singole condizioni fissate per tale aggiudicazione sono indicate nel relativo capitolato d'oneri, visibile presso la predetta Direzione Generale, presso le Camere di commercio di Genova, Milano e Firenze, non che presso i Consolati di S. M. in Parigi, Londra, Amsterdam, Amburgo, Francoforte S. M. e Brema, presso l'Amministrazione generale dei sali e tabacchi a Bologna: la Direzione dei dazi indiretti a Napoli: l'Amministrazione generale delle dogane a Firenze e presso le Direzioni delle gabelle a Genova e Milano.

Torino, dal Ministero delle Finanze li 15 maggio 1862.

Il Direttore Generale
CACCIA.

Ministère des Finances

Vente par adjudication des côtes de feuilles de tabac.

AVIS AU PUBLIC.

Le public est prévenu qu'une adjudication pour la vente de 12,000 quintaux métriques de côtes de feuilles de tabac déposées près les manufactures du Parc (Turin) de Florence, de Milan et de Bologne aura lieu au Ministère des Finances (Direction Générale des Gabelles) le 9 juin 1862, à une heure de relevée.

La qualité de ces côtes aussi que les conditions fixées pour cette vente résultent du cahier des charges visible au Ministère des Finances (Direction Générale des Gabelles), près les chambres de commerce de Gênes, Milan et Florence aussi que près les Consulats de S. M. à Paris, Londres, Amsterdam, Ambourg, Francfort S. M. et Brême, près l'Administration générale des sels et tabacs à Bologne: la Direction générale des octrois indirects à Naples: l'Administration générale des douanes à Florence et près la Direction des gabelles à Gênes et Milan.

Turin, au Ministère des Finances

Le 15 mai 1862.

DIFFIDAMENTO

Il sottoscritto dichiara di non voler riconoscere qualsiasi debito contratto o che venisse a contrarre la sua moglie Vittoria Ettlinger. Isidoro Ettlinger, *via Rocca.*

NOTIFICATION.

Par jugement du tribunal de l'arrondissement d'Aoste du 25 avril dernier, sur instance de Moscarola Martin feu Jean, Muscarola Jacques, Coda Martin et Jacques, domiciliés à Cossille, contre la demoiselle Défey Séraphine de feu Pierre Joseph, domiciliée à Aoste, le dit tribunal a ordonné l'expropriation forcée par voie de subhastation des immeubles décrits dans le ban d'enchère du 5 mai courant, signé Perron substitut greffier, et a fixé celle-ci à 8 heures du matin du 13 juin prochain.

Aoste, le 7 mai 1862.

Galeazzo Claude François p. c.

NOTIFICANZA

Con atto delli 15 maggio 1862, ricevuto dal notaio Maurizio Lumello, segretario della giudicatura di Torino, sezione Borgo Dora, vennero deliberati li seguenti stabili, cioè:

A favore di Gioanni Valenza;

Lotto secondo; prato faciente parte di maggior pezza sulle fini di Torino regione delle Maddalene, di are 114 e 31 cent., coerenti il conte Ignazio Costa della Torre, Gioanni Battista Gramaglia e fratelli Bellardi, incantato tale prato sul prezzo d'estimo di lire 4,158 60, deliberato per lire 4,178 60.

Lotto quarto; estimato L. 1,154, composto di porzione di prato faciente parte di maggior corpo, stesse fini e regioni, di are 34, cent. 47 e mill. 38, coerenti Giacomo Garnerone, la strada divisoria e Gioanni Battista Gramaglia, deliberato per L. 1400.

A favore

Di Gioanni Chiappà, il quale con successivo atto del giorno 17 corrente maggio, ricevuto dallo stesso segretario, dichiarò di aver fatto partito all'incanto per conto di Andrea Bellardi che accettò tale dichiarazione;

Lotto quinto; estimato L. 353 10, composto di orto e sito riducibile ad orto e sito del forno stesse fini e regione, di are 9, cent. 20, coerenti li fratelli Gobetti e fratelli Bellardi, deliberato per L. 640.

Lotto sesto; peritato L. 1,256 28 composto di porzion d'orto faciente parte di maggior corpo, sulle stesse fini e regioni, di are 32, cent. 63, coerenti li signori Bellardi, Celli e Giuseppe Gariglio, deliberato per L. 1,600; tutti li detti stabili di spettanza delli madre e figli Gobetti si vendettero per soddisfare vari loro debiti; li fatali per l'aumento del sesto o mezzo sesto, quando questo sia stato autorizzato a termine di legge, scadono con tutto il giorno trenta maggio 1862.

Torino, 21 maggio 1862.

Not. Maurizio Lumello segr.

NOTIFICAZIONE.

Con atto dell'usciere sottoscritto in data 20 corrente maggio, venne ad instanza di Giovanni Doria capo mastro residente in Torino, citato a senso dell'art. 61 del cod. di proc. civ., il Giuseppe Chiesa d'ignota dimora, a comparire avanti il signor giudice del mandamento Po di Torino, pel giorno 24 corrente mese, alle ore 9 di mattina, per ivi vedersi confermare o revocare il decreto di sequestro rilasciato dal prelodato signor giudice il 17 detto mese.

Torino, 21 maggio 1862.

Taglione Francesco usciere.

NOTIFICANZA.

Con atto delli 23 aprile p. p. venne, ad instanza di Solaro Marco notificato, a senso dell'art. 61 del cod. di proc. civile, al signor Pegod Ogier Eugenio, nella sua qualità di direttore della Società di credito industriale e commerciale in Italia, copia di sentenza proferta dall'ill.mo sig. giudice di Torino pel mandamento Po in data 9 detto aprile, colla quale venne confermato il sequestro e condannato il Pegot al pagamento del Solaro Marco di L. 559 45 e colle spese.

Poscia con atto dell'usciere sottoscritto in data 21 corrente maggio venne ad instanza di Marco Solaro fatta ingiunzione al Pegot Ogier nella sua qualità sunarrata di pagare nel termine di legge la somma di L. 621 35 oltre agli interessi.

Torino, 21 maggio 1862.

Taglione Francesco usciere.

NOTIFICANZA

Con atto dell'usciere sottoscritto in data 20 andante mese, ad instanza delle Finanze dello Stato rappresentate dal signor Direttore Demaniale di Torino, venne, a senso degli art. 61 e 62 del codice di procedura civile, notificato alli Capon Pincherle Rachele Emilia e Giacomo Lustro Pincherle coniugi Moravia residenti a Venezia decreto ingiunzionale rilasciato dal signor prefetto di Torino il 3 stesso mese pel pagamento della somma di L. 862 e 86 oltre le spese, ammontare della suppletiva tassa d'insinuazione dovuta sull'atto 18 maggio 1860, rogato Marietti, insinuato il 4 successivo giugno.

Torino, 21 maggio 1862.

Fiandini Gioanni usciere.

AUMENTO DI SESTO.

Il 2 giugno prossimo è l'ultimo giorno per far l'aumento del sesto al prezzo di lire 7500, per cui il tribunale del circondario di Torino con sua sentenza del 17 maggio corrente, ricevuta ed autenticata dal cav. Billietti segretario ed in seguito all'incanto dell'infra indicato stabile stato aperto su lire 1860, offerte dalla instante ragione di banca cugini Levi e cugini Sacerdote di Chieri, deliberò tale stabile alla stessa ragione di Banca.

Lo stabile è una pezza d'orto nel territorio di Chieri, già campo, nella regione Pontetto ovvero San Lazzaro, di are 154, cent. 1, mill. 92.

Torino, 18 maggio 1862.

Perincioli sost. segr.

AUMENTO DI SESTO.

Il termine utile per l'aumento del sesto cui fu deliberato con atto d'oggi al rogito del notaio sottoscritto per lire 1,610 al signor Gabbia Giuseppe il fabbricato civile con piano terreno, primo piano e sottotetto con cortile e ripa coltivata ad orto e piantata di viti, ai nn. di mappa 34, 42, 43, 46 e 48, sezione C, di are 3 cent. 14, posta in Cavoretto regione Capoluogo, coerenti Ferriolo Giuseppe, Ferroglio Maria, Beltramo Gioanni, Franchino Gioanni ed altri e di cui nel capitolato d'asta 10 aprile ultimo, scade con tutto il 3 giugno prossimo.

Torino, 19 maggio 1862.

Taccone not. comm.

TRASCRIZIONE.

Il 6 marzo 1862 fu trascritto all'ufficio delle ipoteche di Torino, al vol. 78, articolo 31618, un atto di deliberamento in data 14 gennaio stesso anno, e dichiarazione di comando 15 stesso mese ed anno, ambi rogati Teppati, not. in Torino, portanti vendita a favore delle signore Giuseppa, Rita e Carina fu Giacomo sorelle Fabbrica, domiciliate in Torino, di un grandioso corpo di casa posto in Torino, borgo San Salvario, reg. Valtorta, di are 17, 13, pari a metri quadrati [illegible] dalli cortile e giardino, in coerenza a levante della via Saluzzo, a giorno della via Tesauro, a ponente di Giuseppe Derossi e Berhardo Malcotto, alli nn. 98 e 99 parte, della sez. 49, proprio delli signori Bartolomeo e Carlo fratelli Chiavini fu Giovanni Battista, domiciliati in Torino, per il prezzo di L. 115,300.

Torino, 14 maggio 1862.

G. Teppati not. coll.

SUBASTAZIONE.

All'udienza del 25 giugno p. v., ore 10 di mattina, avanti questo tribunale di circondario, sull'instanza del signor Onorato Galero da Torino, si aprirà l'incanto degli stabili di cui venne ordinata l'espropriazione forzata a danno dell'eredità giacente di Giovanni Perletto, apertasi a Torre Bormida, e delli terzi possessori don Giovanni Angelo e notaio Giacinto fratelli Braida, domiciliati a Cortemilia.

L'incanto avrà luogo in un sol lotto, sul prezzo di L. 100, ed alle condizioni di cui nell'analogo bando venale d'oggi, autentico Briata segr.

Alba, 8 maggio 1862.

Zocco sost. Moreno p. c.

SUBASTAZIONE

Il tribunale di questo circondario con sua sentenza del 25 aprile ultimo autorizzò la vendita col mezzo di subastazione degli stabili caduti nel fallimento di Giovanni Rej, emancipato di Giuseppe, fissando l'udienza di detto tribunale del 27 prossimo giugno per l'incanto e deliberamento di detti stabili, consistenti in prati, campi e corpo di casa.

Biella, li 12 maggio 1862.

Bracco proc.

FALLIMENTO

di Bernardino Branca fu Carlo Stefano negoziante in Pallanza.

Il tribunale del circondario di Pallanza facente funzioni di tribunale di commercio con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento di detto Bernardino Branca, ha ordinato l'apposizione dei sigilli, ha nominato a sindaci provvisori li signori farmacista Bartolomeo Franzi e causidico Guido Viani residenti a Pallanza, ed ha fissata l'udienza dei creditori per la nomina dei sindaci definitivi nanti il signor giudice avv. Valle, giudice in esso tribunale, alle ore dieci mattutine del cinque prossimo venturo giugno, nella sala delle congreghe di esso tribunale.

Pallanza, 17 maggio 1862.

Gioachino Pezzi segr.

Torino, Tipografia G. FAVALE E C.